



COMUNE DI MONTEMURRO

Relazione Inizio Mandato 2024 – 2029

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Sindaco DI LEO Ing. SENATRO

Proclamazione 10 giugno 2024

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 il quale sancisce che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

La presente relazione viene redatta per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 10/06/2024.

É sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

dati popolazione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
popolazione residente al 31/12	1.160	1.157	1.140	1.111	1.072
<i>di cui:</i>					
* <i>maschi</i>	566	566	564	541	531
* <i>femmine</i>	594	594	593	570	541

nati nell'anno	8	7	8	9	6
deceduti nell'anno	-18	-13	-19	-23	-20
saldo naturale (differenza tra nati deceduti)	-10	-6	-11	-14	-14

Immigrati	9	16	6	6	12
emigrati	-20	-13	-12	-21	-37
saldo naturale (differenza tra immigrati e emigrati)	-11	3	-6	-15	-25

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'Ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	DELEGA
DI LEO Senatro	SINDACO	
LIUZZI Domenicantonio	ASSESSORE VICESINDACO	SPORT, AMBIENTE, EDILIZIA PRIVATA, POLITICHE GIOVANILI
LOBOSCO Nadia	ASSESSORE	POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPETTACOLO-

CONSIGLIO COMUNALE		
CARICA	NOMINATIVO	LISTA
SINDACO	SENATRO DI LEO	<i>IDENTITÀ E INNOVAZIONE</i>
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	ANDRIULO Ivana	<i>IDENTITÀ E INNOVAZIONE</i>
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	CIRIGLIANO Vito	<i>IDENTITÀ E INNOVAZIONE</i>
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	FAHRNI Marlis	<i>IDENTITÀ E INNOVAZIONE</i>
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	LATORRACA Antonio	<i>IDENTITÀ E INNOVAZIONE</i>
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	LATORRACA Domenico	<i>IDENTITÀ E INNOVAZIONE</i>
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	LIUZZI Domenicantonio	<i>IDENTITÀ E INNOVAZIONE</i>
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	LOBOSCO Nadia	<i>IDENTITÀ E INNOVAZIONE</i>
CONSIGLIERE DI MINORANZA	BIANCULLI Sebastiano	<i>MONTEMURRO CAMBIA</i>
CONSIGLIERE DI MINORANZA	LATORRACA Domenico	<i>MONTEMURRO CAMBIA</i>
CONSIGLIERE DI MINORANZA	MACCHIA Michele	<i>MONTEMURRO CAMBIA</i>

MANDATO AMMINISTRATIVO E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Il Sindaco viene eletto direttamente dai cittadini che esprimono, quindi, la scelta e la fiducia su un programma politico-amministrativo che costituisce un vero e proprio impegno del primo cittadino e dei componenti delle liste che lo appoggiano.

Il Sindaco è il rappresentante legale dell'Ente, nomina i componenti della Giunta e la convoca, e inoltre, è responsabile dell'amministrazione del Comune.

Il Sindaco esercita tutte le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti comunali e, inoltre, attua gli indirizzi di politica amministrativa del Consiglio Comunale, coordina l'attività degli Assessori, ne mantiene l'unità di indirizzo finalizzata alla realizzazione del programma amministrativo.

Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo del Comune. Lo Statuto Comunale del Comune di Montemurro non prevede la figura del presidente del consiglio che

viene convocato e presieduto dal Sindaco. Quindi il Sindaco cura la programmazione dei lavori del Consiglio, la formazione dell'ordine del giorno delle riunioni ed è garante del rispetto delle norme sul funzionamento del Consiglio. Il Sindaco è coadiuvato per gli adempimenti di legge dal Segretario Comunale che in apertura di seduta fa l'appello di rito di presenza dei vari consiglieri per verificare il raggiungimento del numero legale necessario per lo svolgimento del Consiglio stesso. Il Sindaco, in seguito, nomina due scrutatori (uno di maggioranza e uno di minoranza) per funzioni di notaio in caso di votazioni a scrutinio segreto.

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi in data 08-09 giugno 2024, il 20 giugno 2024, previo esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità ed incompatibilità, è stata convalidata l'elezione a Sindaco del Sig. Senatro DI LEO e dei seguenti Consiglieri comunali per i quali non sono state accertate condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità:

- per la Lista n. 1, "MONTEMURRO CAMBIA":

MACCHIA Michele, candidato alla carica di Sindaco

BIANCULLI Sebastiano

LATORRACA Domenico

- per la Lista n. 2, "IDENTITÀ E INNOVAZIONE", collegata con il candidato Sindaco eletto Senatro Di Leo:

ANDRIULO Ivana

CIRIGLIANO Vito

FAHRNI Marlis

LATORRACA Antonio

LATORRACA Domenico

LIUZZI Domenicantonio

LOBOSCO Nadia

Successivamente nella medesima seduta consiliare del 20 giugno 2024, si prendeva atto del giuramento prestato dal Sindaco Senatro DI LEO.

Quindi, con deliberazione n. 11 del 20 giugno 2024 il Consiglio Comunale prendeva atto della nomina dei componenti la Giunta comunale e del Vice-Sindaco.

1.3 Struttura organizzativa

ORGANIGRAMMA

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei

servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Il modello organizzativo dell'Ente è articolato in Aree. Ciascuna Area è organizzata in Servizi, a loro volta suddivisi in Uffici. Al vertice di ciascuna Area è posto un Responsabile con qualifica di Funzionario EQ, mentre alla guida di ogni servizio e/o Ufficio è designato un Responsabile di Procedimento, che in alcuni casi coincide con il medesimo Responsabile apicale, in altri, invece, con un dipendente appositamente individuato, responsabile dell'istruttoria e/o dell'adozione del provvedimento finale, inquadrato nella area degli Istruttori.

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili di Area, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

L'attuale consistenza del personale del Comune, contenuta nel P.I.A.O approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 05/04/2024, è la seguente:

- n. 7 a tempo indeterminato e full-time;
- n. 1 a tempo indeterminato part-time: 1 istruttore presso l'Area Amministrativa-contabile 18 ore settimanali;

N.B. Va aggiunto un dipendente incardinato in altra Amministrazione e convenzionato e, quindi, non all'interno dell'organico dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA

AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE	AREA TECNICA/LL.PP.
Incarico di E.Q. tempo pieno e indeterminato Dott. Enzo Manfredi	Incarico di E.Q. a tempo pieno e indeterminato Arch. Roberto Schettini

AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE	AREA TECNICA/LL.PP.
<u>Addetti all'Area</u>	<u>Addetti all'Area</u>
N. 4 Istruttori a tempo pieno e indeterminato N.1 Istruttore tempo parziale e indeterminato (18 ore settimanali)	N. 1 Funzionario a tempo pieno e indeterminato

Al detto personale va aggiunta n. 1 Istruttore appartenente alla Polizia Locale a tempo pieno e indeterminato.

Come già avvenuto nella consiliatura pregressa, questa Amministrazione intende garantire una gestione oculata del personale al fine di non gravare il bilancio comunale; il tutto in continuità con quanto già avvenuto durante in quinquennio 2019-2024; non a caso la spesa del personale risulta ben al di sotto dei limiti massimi stabiliti dall'art. 1, comma 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296. Per

il Comune di Montemurro, il limite massimo di spesa ammonta ad € 557.849,49 (Media triennio 2011-2013).

Nell'organigramma dell'Ente è prevista la figura del Segretario comunale in convenzione con altri 2 Comuni (Moliterno e Marsicovetere, capofila).

1.3.1 Area Amministrativa/contabile

L'Area Amministrativa/contabile come indicato nel vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione recante la struttura organizzativa complessiva dell'Ente, si articola nei seguenti Servizi:

- 1) Amministrazione generale;
- 2) Anagrafe e stato civile;
- 3) Tributi;
- 4) Ragioneria;
- 5) Economato e acquisti;
- 6) Istruzione;
- 7) Biblioteca;
- 8) Assistenza sociale;
- 9) Attività produttive, commercio (SUAP);
- 10) Agricoltura;
- 11) Randagismo;
- 12) Cultura, manifestazione in genere;
- 13) Cessione fabbricati;
- 14) Notifiche;
- 15) Archivio;
- 16) Elettorale;
- 17) Polizia amministrativa;
- 18) Gestione del personale assegnato all'Area Amministrativa/contabile.

Le principali criticità che si sono riscontrate durante il mandato amministrativo 2019 – 2024 hanno riguardato in particolare:

- complessità normativa: si è assistito ad una continua e crescente complessità normativa e ad un aumento significativo degli adempimenti richiesti, principalmente, nell'ambito delle azioni previste in termini di trasparenza amministrativa ed anti – corruzione.

- riduzione delle risorse umane: i limiti assunzionali previsti a livello legislativo hanno influenzato la programmazione sul fabbisogno del personale del Comune. A questo si aggiunge il pensionamento, nell'ambito dell'Area, della figura del Responsabile di Settore, oltre al pensionamento nell'ultimo quinquennio di n. 2 unità. Al fine di garantire i servizi e le attività di competenza comunale, la carenza

di personale (anche a fronte di cessazioni e/o pensionamenti) è stata affrontata intervenendo su diversi livelli: al pensionamento della Responsabile nel 2020, l'Area è stata suddivisa in due: Area Amministrativa e Area Contabile, con l'assunzione della Responsabilità da parte di due Istruttori (ex cat. C) nelle more di espletamento del concorso; tuttavia, il protrarsi della situazione epidemiologica COVID 19 ha dilatato i tempi e si è riusciti a coprire la posizione di Responsabile dell'Area soltanto a metà del 2022. Inoltre, sono state effettuate ulteriori assunzioni per n. 2 unità di Istruttore a tempo indeterminato, di cui una attualmente part-time a 18 ore.

Notevoli e su più versanti sono le criticità riscontrate nell'azione condotta nel quinquennio per ciò che attiene la parte contabile:

- Il servizio finanziario ha dovuto, negli ultimi anni, far fronte a continui aggiornamenti normativi che hanno visto quale principale novità un "passaggio" sempre più deciso verso la digitalizzazione come avvenuto. La prima novità introdotta è stata l'introduzione del Siope+ che ha visto l'eliminazione cartacea degli ordinativi di pagamento e di incasso entrambi sostituiti da invii telematici.

Un ulteriore passo verso la digitalizzazione è rappresentato dal sistema di pagamento PagoPa, che è un sistema utile a qualsiasi pagamento da effettuare nei confronti della Pubblica Amministrazione. L'introduzione di tale sistema di pagamento sta avvenendo gradualmente in questi mesi con il coinvolgimento dell'intero Ente.

Per quanto riguarda il contesto giuridico finanziario riguardanti il servizio tributi si evidenzia che si sono susseguiti negli ultimi anni interventi normativi che hanno modificato il quadro di riferimento dei tributi locali e le modalità di imposizione di alcune fattispecie imponibili. Particolarmente rilevante è stata l'abolizione della IUC e l'introduzione della nuova IMU che ha comportato l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote.

L'introduzione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR) da parte di ARERA ha previsto la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025, e l'aggiornamento per il biennio 2024-2025, nonché la revisione del regolamento.

Ultima novità normativa è l'introduzione del canone unico patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare uno specifico regolamento.

1.3.1 Area Tecnica-Manutentiva

Il Settore Tecnico come indicato nel vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione recante la struttura organizzativa complessiva dell'Ente, si articola nei seguenti Servizi:

- 1) Edilizia privata;
- 2) Urbanistica;
- 3) Viabilità;
- 4) Illuminazione pubblica;
- 5) Protezione civile;
- 6) Smaltimento rifiuti;
- 7) Lavori pubblici;

- 8) Ambiente –igiene;
- 9) Sport;
- 10) Segnaletica stradale;
- 11) Veterinario.

Nello svolgimento di dette attività sono emerse criticità inerenti alla carenza di personale in rapporto alla quantità degli adempimenti da espletare e al continuo aggiornamento delle diverse piattaforme di rendicontazione dei lavori pubblici. Detta criticità è aumentata con i diversi incentivi governativi, ed in particolare con il così detto “Bonus 110”, nonché con tutte le attività legate al PNRR.

PARAMETRI OBIETTIVI PER L’ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL TUEL

Si elencano i parametri obiettivi di deficitarietà all’inizio del mandato riferiti all’ultimo Rendiconto di gestione approvato dall’Ente (2023).

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 77%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

POLITICA TRIBUTARIA LOCALE PER OGNI ANNO DI RIFERIMENTO

Al fine di non gravare la collettività quest'Amministrazione, come già avvenuto per il pregresso, non intende, nei limiti del possibile, aumentare la pressione tributaria. Di qui, ovviamente nel rispetto degli equilibri di bilancio, è auspicato di questa Amministrazione non aumentare le aliquote/tariffe afferenti le entrate tributarie e non introdurre nel proprio ordinamento nuove entrate quali l'Addizionale Comunale IRPEF.

Per quanto concerne, invece, la Tari, sempre nel rispetto degli equilibri di bilancio, è intenzione di questa Amministrazione concorrere al co-finanziamento della stessa con entrate ulteriori rispetto alla contribuzione degli utenti. Il tutto in continuità con quanto avvenuto durante la

consiliatura pregressa.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo delle principali entrate tributarie.

IMU: aliquote applicate nel periodo

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Abitazione principale e relative pertinenze per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, (escluse le cat. A/1 – A/8 –A/9)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
Altri fabbricati	5 per mille (IMU) 2,5 per mille (TASI)	7,50 per mille				
Immobili concessi in comodato d'uso	3,8 per mille (IMU) 2,5 (TASI)	6,30 per mille				
Aree fabbricabili	5 per mille (IMU) 1 per mille (TASI)	6 per mille				
Immobili del gruppo catastale fabbricati cat. D	10 per mille (IMU) 0,6 per mille (TASI)	10,60 per mille				

Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla Relazione di Fine Mandato, redatta e sottoscritta in data 20/03/2024 dal Sindaco Ing. Senatrot DI LEO e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo di Potenza.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato del Sindaco per l'Amministrazione 2019/2024.

Successivamente alla predisposizione della Relazione di fine mandato si è provveduto all'approvazione del Rendiconto della gestione 2023 (Deliberazione di Consiglio n. 7 del 29.04.2024) che ha evidenziato una situazione positiva della gestione finanziaria del bilancio.

Alla data odierna, i dati degli atti di programmazione finanziaria sono i seguenti (trattasi di dati finanziari antecedenti di assestamento e verifica degli equilibri di bilancio da adottarsi entro il 31.07.2024):

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto Approvato 2023	Bilancio di Previsione 2024
FONDO CASSA INIZIALE	1.187.813,42	1.226.404,52
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	52.207,25	62.146,59
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	661.787,56	334.045,00
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	83.000,00	50.000,00
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	666.106,92	693.600,51
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	920.797,32	648.599,41
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	505.265,72	381.409,27
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	368.963,55	2.905.717,99
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	485.288,15

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-
TOTALE	3.258.128,32	5.560.806,92

SPESE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto Approvato 2023	Bilancio di Previsione 2024
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.873.126,89	1.709.789,28
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	766.177,20	3.775.051,14
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	57.820,20	75.966,50
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-
TOTALE	2.697.124,29	5.560.806,92

PARTITE DI GIRO (IN EURO)		Ultimo Rendiconto Approvato 2023	Bilancio di Previsione 2024
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	217.369,53	460.723,25
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	217.369,53	460.723,25
TOTALE		0,00	0,00

Per quanto attiene gli equilibri, la situazione è la seguente:

Equilibrio di Parte Corrente		Ultimo Rendiconto Approvato 2023	Bilancio di Previsione 2024
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	13.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	52.207,25	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	2.092.169,96	1.329.640,92
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	1.935.273,48	1.254.719,52

Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	57.820,20	74.921,40
Differenza di Parte Corrente		164.283,53	0,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		164.283,53	0,00

<i>Equilibrio di Parte Capitale</i>		<i>Ultimo Rendiconto Approvato 2023</i>	<i>Bilancio di Previsione 2024</i>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	661.787,56	0,00
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	368.963,55	1.218.216,69
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00
Totale A - B		368.963,55	1.218.216,69
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	1.100.222,20	1.218.216,69
Differenza di parte capitale		-731.258,65	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	70.000,00	0,00

Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		528,91	0,00

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

Rendiconto dell'esercizio 2023			
Riscossioni	+	1.733.683,30	
Pagamenti	-	1.526.576,31	
Differenza	+		207.106,99
Residui attivi	+	944.819,74	
Residui passivi	-	1.387.917,51	
Differenza	+		-443.097,77
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	713.994,81	
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	396.191,59	
Differenza	+		317.803,22
Avanzo applicato alla gestione	+	83.000,00	
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	
Differenza	+		83.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			164.812,44

Risultato di amministrazione di cui:	2023
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	70.447,98
Altri Accantonamenti	140.888,61
Vincolato	27.542,58
Per spese in conto capitale	66.834,08
Non vincolato	93.009,36
Totale	398.722,61

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	+ 1.226.404,52
Totale residui attivi finali	+ 1.606.685,25

Totale residui passivi finali	-	2.038.175,57
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	62.146,59
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	334.045,00
Risultato di amministrazione		398.722,61
Utilizzo anticipazione di cassa		No

RESIDUI

Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	160.076,48	69.170,65	14.062,52	23.838,88	150.300,12	81.129,47	26.471,17	107.600,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.055,22	329.787,99	0,00	19.215,98	362.839,24	33.051,25	636.422,36	669.473,61
Titolo 3 Entrate extratributarie	35.754,68	30.013,01	0,00	405,72	35.348,96	5.335,95	18.474,53	23.810,48
Parziale Titoli I+II+III	577.886,38	428.971,65	14.062,52	43.460,58	548.488,32	119.516,67	681.368,06	800.884,73
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	731.190,71	90.157,15	0,00	100.967,72	630.222,99	540.065,84	260.891,03	800.956,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.226,52	0,00	0,00	1.943,52	2.283,00	2.283,00	2.560,65	4.843,65
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.313.303,61	519.128,80	14.062,52	146.371,82	1.180.994,31	661.865,51	944.819,74	1.606.685,25

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	539.077,59	403.862,71	0,00	34.176,14	504.901,45	101.038,74	799.399,68	900.438,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	919.816,02	283.536,98	0,00	87.059,72	832.756,30	549.219,32	581.735,18	1.130.954,50
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	245,00	245,00	0,00	0,00	245,00	0,00	6.782,65	6.782,65
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	1.459.138,61	687.644,69	0,00	121.235,86	1.337.902,75	650.258,06	1.387.917,51	2.038.175,57

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui
Titolo 1 - Tributarie	24.748,68	25.945,73	12.965,90	13.916,45	19.790,25	97.367,01
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	4.472,92	25.363,33	253.433,09	283.269,34
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	1.539,95	1.601,25	15.007,38	18.148,58
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	16.111,46	2.235,80	46.442,74	419.699,07	260.891,03	745.380,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	40.860,14	28.181,53	65.421,51	460.580,10	549.121,75	1.144.165,03

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	4.357,83	4.101,04	45.704,64	35.192,34	252.616,20	341.972,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	54.601,34	83.605,23	70,90	363.480,59	404.755,84	906.513,90
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	6.505,00	6.505,00
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	58.959,17	87.706,27	45.775,54	398.672,93	663.877,04	1.254.990,95

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione così come evidenziati nel prospetto che segue:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.506,70	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	152.047,31	86.338,96	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	153.554,01	86.338,96		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	4.307.415,17	4.307.415,17		
1.1	Terreni	0,00	0,00		

1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	4.307.415,17	4.307.415,17		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	5.663.337,69	5.374.216,57		
2.1	Terreni	159.512,49	159.512,49	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.437.912,69	4.194.486,13		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	928.199,82	882.505,26	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	137.712,69	137.712,69		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	466.171,14	823.459,30	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	10.436.924,00	10.505.091,04		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	35.216,26	0,00		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	35.216,26	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	35.216,26	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.625.694,27	10.591.430,00		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	40.851,46	92.209,31		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	40.851,46	91.727,38		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	481,93		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.467.255,98	1.113.245,93		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.454.564,64	1.113.245,93		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	12.691,34	0,00		

3	Verso clienti ed utenti	9.880,42	14.796,07	CII1	CII1
4	Altri Crediti	15.348,76	9.924,96		
a	verso l'erario	1.943,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	13.405,76	9.924,96		
	Totale crediti	1.533.336,62	1.230.176,27		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.226.404,52	1.187.813,42		
a	Istituto tesoriere	1.226.404,52	1.187.813,42		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	14.219,04	20.938,92	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.240.623,56	1.208.752,34		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.773.960,18	2.438.928,61		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.399.654,45	13.030.358,61		

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.788.539,34	1.788.539,34	AI	AI
II	Riserve	6.876.164,98	6.872.201,52		
b	da capitale	2.200.336,36	2.200.336,36	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	17.059,66	13.096,20		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.658.768,96	4.658.768,96		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.868.788,54	2.531.158,40	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.533.492,86	11.191.899,26		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1

2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	140.888,61	119.691,28	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	140.888,61	119.691,28		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	687.097,41	259.629,46		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	687.097,41	259.629,46	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.152.522,33	755.729,12	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	578.938,98	246.226,69		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	199.182,88	85.884,37		
c	imprese controllate	61.802,43	49.669,87	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	317.953,67	110.672,45		
5	Altri debiti	306.714,26	457.182,80		
a	tributari	4.414,67	6.096,91		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.632,95	184,98		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	294.666,64	450.900,91		
	TOTALE DEBITI (D)	2.725.272,98	1.718.768,07		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	0,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.399.654,45	13.030.358,61		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,33	1,17	0,74	0,74	0,49

In valori assoluti l'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	465.991,32	385.912,64	323.649,37	259.629,46	687.097,41
Popolazione residente	1.160	1.157	1.140	1.111	1.072
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	401,72	333,55	283,90	233,69	640,95

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato assunto un mutuo con la CDP per la ristrutturazione dell'edificio della ex scuola media da adibire a residenza socio-assistenziale per anziani (RSA) per un importo di € 485.288,15. Il ricorso al mutuo con conseguente indebitamento del bilancio dell'ente si è reso necessario al fine di co-finanziare, unitamente a fonti di finanziamento extra-bilancio (es. fondi Eni, fondi regionali) un'opera di importanza rilevante per la collettività.

È da precisare che l'Amministrazione non contraeva mutui da tempo e che, per il futuro, come già avvenuto nella pregressa consiliatura, si tenterà di realizzare opere pubbliche ora con fonti di finanziamento di enti sovraordinati al Comune, ora con finanziamenti di terzi (es. Eni), ora con fondi del bilancio (es. avanzo di amministrazione o risorse derivanti da maggiori accertamenti).

Particolare attenzione, come tra l'altro richiesto dalla normativa vigente, verrà dato al programma dei pagamenti, ciò al fine di evitare di accedere alle anticipazioni di tesoreria e/o di corrispondere interessi nei confronti dei vari stakeholder.

D'altra parte, è opportuno rammentare che il Comune, da oltre un decennio, non richiede anticipazioni di cassa al proprio tesoriere, anticipazione attivabile qualora l'Ente si trovasse nella condizione di mancanza temporanea di giacenze di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Le società partecipate direttamente dal Comune di Montemurro, oggetto di ricognizione al 31/12/2022 effettuata con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28/12/2023, così come disposto dall'art.20 del D.Lg.vo 175/2016, modificato dal D.Lg.vo 100/2017 sono le seguenti:

SOCIETÀ'	VALORE	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ'	FONDO DI DOTAZIONE/CAPITALE
----------	--------	-----------	-----------	-----------------------------

	NOMINALE	SOCETARIA		SOCIALE
Acquedotto Lucano SPA	€ 0,14%	S.P.A.	Servizio idrico integrato	21.573.764,00
GAL LUCANIA INTERIORE S.r.l.	Quota del fondo consortile € 4.513,00	Società consortile a responsabilità limitata	Gestione Leader	200.000,00
Gal Akiris	Quota del fondo consortile € 500,00(perc. 0,50%)	Società consortile a responsabilità limitata	Gestione Leader	100.000,00 (Ente strumentale partecipato in liquidazione)

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Montemurro la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si evidenzia che tale relazione, oltre a rappresentare un adempimento normativo da compiersi entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato, ha lo scopo di fornire un quadro conoscitivo della situazione ereditata col proprio mandato elettorale, nonché, l'impulso del proprio fare politico-amministrativo che vuol essere espressione di trasparenza e chiarezza affinché ogni azione, che si compirà nei prossimi cinque anni, non rimanga elemento di conoscenza di pochi ma diventi patrimonio comune di tutti.

Cinque anni in cui le difficoltà non mancheranno, però, la volontà di far crescere il proprio paese non verrà meno, nel sottoscritto, rispondendo alle esigenze della comunità e del territorio.

L'Amministrazione cercherà di rappresentare decorosamente l'Istituzione per la quale è stata eletta con tutti i limiti, ma con la consapevolezza e la serenità di approfondire tutte le energie di cui si dispone per cercare di non deludere le aspettative dei cittadini.

Montemurro, li 29/07/2024



IL SINDACO

Ing. Senatro DI LEO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE



Dott. Enzo Manfredi